

COMUNICATO STAMPA

Bergamo diventa "Smart City" ed affronta la sfida della globalizzazione sostenibile a livello ambientale, tecnologico ed economico.

Il 1 febbraio, il Comune di Bergamo, la Curia Diocesana, il Kilometro Rosso, FaSe e la Fondazione Comunita' Bergamasca hanno ufficialmente dato vita all'Associazione "Bergamo Smart City and Community".

L'Associazione, senza fini di lucro con sede presso il comune di Bergamo, si propone di formulare proposte e progetti per lo sviluppo intelligente della citta' e non solo, facilitando il processo di trasformazione tecnologica indispensabile per rendere Bergamo piu' "Smart".

Ma cos'e' una Smart City? E' una citta' "intelligente", appunto, che vuole affrontare la sfida imposta da un mondo senza confini in termini di competitività e di sviluppo sostenibile. Per farlo, punta alla diffusione della conoscenza e della cultura, all'utilizzo della tecnologia, alla creatività, alla libertà e mobilità, alla qualità dell'ambiente naturale. In altre parole, valorizza le migliore risorse del territorio per metterle in rete al servizio della comunita' e migliorare in ultima analisi la qualita' della vita dei cittadini.

Il trasferimento tecnologico, l'efficiamento energetico, l'info-mobilita' e le tecniche di comunicazione sono fra gli obiettivi principali di "Bergamo Smart City and Community" che, specificamente, ha come fine quello di promuovere la collaborazione fra il Comune di Bergamo, il tessuto sociale, culturale ed economico - imprenditoriale locale ed il mondo della ricerca.

Promuovere il territorio a livello internazionale attraverso l'eccellenza tecnologica, creare un network di comuni bergamaschi impegnati sugli stessi obiettivi per garantire un ingresso più semplice al mercato, all'innovazione tecnologica, sostenere l'imprenditoria locale e le start up, mettere le città e la loro sostenibilita' al centro di ogni processo innovativo, e' la strada scelta dai cinque soci fondatori per portare beneficio all'intera comunita' bergamasca.

Linee guida dell'iniziativa, fra le piu' qualificate e promettenti a livello nazionale, sono l'"Agenda Digitale Italiana" e il programma europeo Horizon 2020.

"E' un progetto per l'intero territorio al quale tutti possono partecipare: potranno far parte dell'associazione sia le persone che le societa', sia gli organismi pubblici e privati italiani,

che i soggetti stranieri – conclude il vice - Sindaco nonché Presidente dell' Associazione. Il solo limite è il qualificato interesse alla realizzazione delle finalità istituzionali e cioè al miglioramento della qualità della vita del nostro territorio. Con Smart City, vogliamo valorizzare le nostre eccellenze e richiamare nuove risorse. Agire in controtendenza, dunque, con la fuga all'estero dei migliori talenti”.

“Kilometro Rosso ha perseguito sempre l'obiettivo di essere uno strumento di sviluppo territoriale basato sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione – Mirano Sancin, Direttore per lo sviluppo scientifico e l'innovazione di Kilometro Rosso -. L'adesione all'Associazione vuole proprio testimoniare concretamente questa scelta: rendere più competitivo il territorio, la città di Bergamo e migliorare la qualità della vita delle persone e delle generazioni future attraverso un'applicazione aperta ed intelligente delle nuove tecnologie che la rete di conoscenze e competenze di Kilometro Rosso può assicurare”.